



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PVIC80800Q

IC DI ROBBIO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>POPOLAZIONE SCOLASTICA: - LA MAGGIORANZA DEGLI ALUNNI PROVIENE DAL TERRITORIO IN CUI È UBICATA LA SCUOLA E DAI COMUNI LIMITROFI. -ALCUNI ALUNNI, PUR ABITANDO IN ZONE LONTANE,FREQUENTANO LA SCUOLA PER AVERNE SENTITO PARLARE BENE O AVER AVUTO ESPERIENZE POSITIVE.</p>	<p>- LA PERCENTUALE DI ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI FAMILIARI CULTURALMENTE SVANTAGGIATI NON E' UN DATO PREOCCUPANTE - BASSO TASSO DI DISOCCUPAZIONE - PRESENZA FENOMENO SOCIALE FAMIGLIE ALLARGATE. - PRESENZA DI ALUNNI BES IN PERCENTUALE CONSIDEREVOLE.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici che costituiscono i plessi dell'IC di Robbio sono dislocati in 4 comuni, tre dei quali a bassa densità di popolazione. Si registra un positivo contributo degli EE.LL. che assicurano il diritto allo studio degli studenti dei vari ordini e la messa in sicurezza degli edifici scolastici in modo tempestivo e puntuale. Nei quattro comuni sono presenti scuole, comune, biblioteche, centri sportivi. Nella città di Robbio, in particolare, sono presenti numerose associazioni di volontariato, banche, guardia medica, protezione civile (Croce azzurra), biblioteca civica e industrie affermate nel proprio settore che garantiscono posti di lavoro alla gente locale.</p>	<p>Il nostro è un territorio caratterizzato da numerose frazioni a bassa densità abitativa, poco servite dai mezzi di trasporto; questo limita i bambini delle possibilità di incontrarsi o di usufruire delle opportunità offerte dalle varie agenzie educative presenti, invece nella città di Robbio. Il collegamento con le città confinanti è disagiato. Si rileva una inadeguata valorizzazione delle risorse naturali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PVIC80800Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	71.811,00	0,00	2.143.008,00	368.727,00	0,00	2.583.546,00
STATO	Gestiti dalla scuola	22.522,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.522,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	4.818,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.818,00
COMUNE		269.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.410,00
ALTRI PRIVATI		3.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.675,00

Istituto:PVIC80800Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,5	0,0	74,3	12,8	0,0	89,6
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		9,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,3
ALTRI PRIVATI		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici				

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne				
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico				

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche				

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PVIC80800Q
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PVIC80800Q
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PVIC80800Q
Concerti	
Magna	

Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PVIC80800Q
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PVIC80800Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PVIC80800Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprensivo di Robbio è dislocato su 10 plessi scolastici e su 4 comuni Nel comune di Robbio sono ubicate la scuola secondaria -sede della dirigenza-la scuola della infanzia e primaria allo stesso modo nei comuni di Castelnovetto, Palestro e Confienza. I plessi di Robbio sono facilmente raggiungibili con rete viaria. Tutte le classi sono dotate di LIM, PC, Video proiettore. I plessi sono attrezzati con palestre ben attrezzate e laboratori artistici. Nella scuola primaria di Castelnovetto è stata allestita una biblioteca</p>	<p>I plessi delle scuole primarie e secondarie non sono adeguatamente dotati di laboratori informatici e musicali sebbene ci siano stati investimenti in tal senso. I plessi non sono dotati di auditorium. Necessitano di Laboratori multimediali nella scuola secondaria, adeguatamente attrezzati, laboratori scientifici e linguistici</p>

didattica e la redazione di un giornalino scolastico. Tutti i plessi sono dotati di ampie aule , colorate e messe in sicurezza.Ampi saloni e spazi esterni alberati.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		ISTITUTO	
	X						- Benchmark*			
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	PAVIA	
75,0	1	2,0	13	24,0	-	0,0	LOMBAR DIA	810	70,0	41
1,0	326	28,0	3	0,0	ITALIA	6.086	72,0	153	2,0	2.134

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVIC80800Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
PVIC80800Q	56	60,2	37	39,8	100,0
- Benchmark*					
PAVIA	5.432	65,8	2.825	34,2	100,0
LOMBARDIA	103.565	66,8	51.454	33,2	100,0
ITALIA	806.629	76,2	251.868	23,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno					
Da piÃ¹ di 1 a 3 anni					

Da piÃ¹ di 3 a 5 anni					
PiÃ¹ di 5 anni					

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno					
Da piÃ¹ di 1 a 3 anni					
Da piÃ¹ di 3 a 5 anni					
PiÃ¹ di 5 anni					

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno					
Da piÃ¹ di 1 a 3 anni					
Da piÃ¹ di 3 a 5 anni					
PiÃ¹ di 5 anni					
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno					
Da piÃ¹ di 1 a 3 anni					
Da piÃ¹ di 3 a 5 anni					
PiÃ¹ di 5 anni					

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
PVIC80800Q	6	4	3	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	7	
ITALIA	9	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno					
Da piÃ¹ di 1 a 3 anni					
Da piÃ¹ di 3 a 5 anni					
PiÃ¹ di 5 anni					

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno					
Da piÃ¹ di 1 a 3 anni					
Da piÃ¹ di 3 a 5 anni					
PiÃ¹ di 5 anni					

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno					
Da piÃ¹ di 1 a 3 anni					
Da piÃ¹ di 3 a 5 anni					
PiÃ¹ di 5 anni					

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PVIC80800Q	19	1	8
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	3	12
ITALIA	17	2	12

Opportunità	Vincoli
<p>IL CORPO DOCENTE ASSICURA LA CONTINUITÀ DIDATTICA IN QUANTO SI REGISTRA UN BASSO TASSO DI TRASFERIMENTI. COMPETENZE PROFESSIONALI - DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA CON DIPLOMA DI LAUREA - DOCENTI CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN BASSA PERCENTUALE - DOCENTI CON COMPETENZE MUSICALI - DOCENTI CON COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE (USO PC) - DOCENTI CON COMPETENZA NELL'USO DELLA LIM (CON CERTIFICAZIONE) - DOCENTI CHE HANNO CONSEGUITO LA PATENTE EUROPEA8IN BASSA PERCENTUALE) - DOCENTI CON SPECIALIZZAZIONE NEI DSA - DOCENTI DI SOSTEGNO - ASSISTENTI EDUCATORI - DISPONIBILITÀ DEL CORPO DOCENTE ALLA FORMAZIONE, ALL'INNOVAZIONE (PROGETTI DEL MIUR, DELL'ENTE LOCALE, DI ASSOCIAZIONI VARIE-ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ENTI ACCREDITATI)</p>	<p>NON TUTTI I DOCENTI SONO IN POSSESSO DI COMPETENZE SPECIFICHE CERTIFICATE SPENDIBILI NEI TRE ORDINI DI SCUOLA. UNA NOTEVOLE PERCENTUALE DI DOCENTI HA SUPERATO I 50 ANNI DI ETÀ. DALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI SI EVINCE L'ESIGENZA DI SPECIFICA FORMAZIONE LINGUISTICA (INGLESE) - MULTIMEDIALE- DIDATTICA INCLUSIVA</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PVIC80800Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	94,5	96,7	100,0	98,9	97,8
- Benchmark*										
PAVIA	98,6	99,6	99,6	99,9	99,4	99,3	99,5	99,7	99,6	99,4
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PVIC80800Q	90,3	92,1	91,5	95,7
- Benchmark*				
PAVIA	96,9	97,1	96,7	97,2
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PVIC80800Q	37,7	32,5	14,3	11,7	3,9	0,0	27,7	27,7	20,5	20,5	2,4	1,2
- Benchmark*												
PAVIA	25,1	30,8	23,2	14,9	4,0	2,0	24,6	31,5	22,5	15,6	3,7	2,2
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC80800Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PAVIA	0,3	0,2	0,4
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC80800Q	2,3	2,0	1,2
- Benchmark*			
PAVIA	1,9	1,8	1,1
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC80800Q	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*			
PAVIA	2,7	2,4	2,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Tutti gli alunni, ad eccezione di una ristretta percentuale, sono stati ammessi alla classe successiva con una media dei voti apprezzabile.

Punti di debolezza

Le pluri ripetenze: sono da evitare, piuttosto prevedere percorsi personalizzati e valutare l'intero percorso dell'alunno in linea con quanto esplicitato

Nella scuola secondaria è maggiore il numero degli studenti non ammessi, ma il dato non è allarmante. Il fenomeno dell'abbandono scolastico è limitato ai casi di alunni pluri ripetenti. Decisamente apprezzabile la media dei voti conseguita dagli studenti all'esame conclusivo del 1 ciclo anche

nel D.Lgs 62/2017, così da ridurre e contenere il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PVIC80800Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,1	↑	↑	↑	n.d.
PVEE80801T - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80801T - 2 A	67,8	↑	↑	↑	n.d.
PVEE80801T - 2 B	58,1	↑	↑	↑	n.d.
PVEE80802V - Plesso	15,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80802V - 2 A	15,8	↓	↓	↓	n.d.
PVEE80803X - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80803X - 2 A	58,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,8	↔	↔	↑	1,5
PVEE80801T - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80801T - 5 A	70,8	↑	↑	↑	7,2
PVEE80801T - 5 B	60,0	↓	↓	↓	-0,7
PVEE80801T - 5 C	73,2	↑	↑	↑	9,8
PVEE80802V - Plesso	52,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80802V - 5 A	52,9	↓	↓	↓	-10,8
PVEE80803X - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80803X - 5 A	58,8	↓	↓	↓	-2,2
PVEE808041 - Plesso	45,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE808041 - 5 A	45,8	↓	↓	↓	-12,2
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,8	↓	↓	↓	2,4
PVMM80801R - Plesso	206,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80801R - 3 A	203,3	↔	↔	↑	6,6
PVMM80801R - 3 B	213,4	↑	↑	↑	8,4
PVMM80801R - 3 C	201,2	↓	↓	↑	0,8
PVMM80802T - Plesso	171,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80802T - 3 A	171,9	↓	↓	↓	5,5
PVMM80803V - Plesso	180,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80803V - 3 A	180,3	↓	↓	↓	-13,3

Istituto: PVIC80800Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,8	↓	↓	↓	n.d.
PVEE80801T - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80801T - 2 A	58,1	↔	↔	↑	n.d.
PVEE80801T - 2 B	49,8	↓	↓	↓	n.d.
PVEE80802V - Plesso	30,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80802V - 2 A	30,4	↓	↓	↓	n.d.
PVEE80803X - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80803X - 2 A	58,4	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,9	↓	↓	↔	-0,4
PVEE80801T - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80801T - 5 A	63,1	↑	↑	↑	2,2
PVEE80801T - 5 B	55,1	↓	↓	↓	-2,7
PVEE80801T - 5 C	65,9	↑	↑	↑	5,4
PVEE80802V - Plesso	41,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80802V - 5 A	41,7	↓	↓	↓	-20,0
PVEE80803X - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80803X - 5 A	52,0	↓	↓	↓	-6,5
PVEE808041 - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE808041 - 5 A	53,8	↓	↓	↓	-2,0
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,1	↓	↓	↓	2,5
PVMM80801R - Plesso	205,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80801R - 3 A	196,9	↓	↓	↓	1,3
PVMM80801R - 3 B	205,6	↔	↔	↑	0,3
PVMM80801R - 3 C	214,3	↑	↑	↑	12,2
PVMM80802T - Plesso	174,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80802T - 3 A	174,0	↓	↓	↓	11,2
PVMM80803V - Plesso	186,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80803V - 3 A	186,5	↓	↓	↓	-7,5

Istituto: PVIC80800Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,9				n.d.
PVEE80801T - Plesso	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80801T - 5 A	81,6				n.d.
PVEE80801T - 5 B	71,0				n.d.
PVEE80801T - 5 C	78,6				n.d.
PVEE80802V - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80802V - 5 A	65,7				n.d.
PVEE80803X - Plesso	47,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80803X - 5 A	47,6				n.d.
PVEE808041 - Plesso	46,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE808041 - 5 A	46,8				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,9				n.d.
PVMM80801R - Plesso	210,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80801R - 3 A	209,0				n.d.
PVMM80801R - 3 B	208,6				n.d.
PVMM80801R - 3 C	214,4				n.d.
PVMM80802T - Plesso	177,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80802T - 3 A	177,0				n.d.
PVMM80803V - Plesso	196,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80803V - 3 A	196,5				n.d.

Istituto: PVIC80800Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,4				n.d.
PVEE80801T - Plesso	82,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80801T - 5 A	85,4				n.d.
PVEE80801T - 5 B	77,6				n.d.
PVEE80801T - 5 C	85,6				n.d.
PVEE80802V - Plesso	82,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80802V - 5 A	82,9				n.d.
PVEE80803X - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE80803X - 5 A	62,2				n.d.
PVEE808041 - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE808041 - 5 A	66,3				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,9				n.d.
PVMM80801R - Plesso	208,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80801R - 3 A	206,1				n.d.
PVMM80801R - 3 B	209,1				n.d.
PVMM80801R - 3 C	209,6				n.d.
PVMM80802T - Plesso	175,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80802T - 3 A	175,8				n.d.
PVMM80803V - Plesso	187,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM80803V - 3 A	187,9				n.d.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PVEE80801T-5 A	2	3	4	1	10	5	2	4	2	7
PVEE80801T-5 B	4	4	3	4	5	3	5	6	3	3
PVEE80801T-5 C	1	1	4	6	7	2	4	1	4	8
PVEE80802V-5 A	1	1	1	1	0	2	1	1	0	0
PVEE80803X-5 A	5	1	2	3	4	6	2	3	1	3
PVEE808041-5 A	5	3	0	2	2	3	4	0	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PVIC80800Q	20,0	14,4	15,6	18,9	31,1	23,6	20,2	16,8	13,5	25,8
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC80800Q	42,8	57,2	15,3	84,7
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC80800Q	18,5	81,5	11,4	88,6
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PVIC80800Q	48,8	51,2	22,9	77,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC80800Q	14,6	85,4	12,0	88,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PVIC80800Q	13,4	86,6	10,7	89,3
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati complessivi raggiunti dall'Istituto non si discostano significativamente dalla media territoriale e nazionale.	La scuola non riesce ad assicurare esiti uniformi tra i vari plessi. In due plessi periferici i risultati si discostano in modo anomalo dalle medie territoriali e nazionali, pertanto sono ritenuti poco affidabili.

Migrazione dal plesso principale della scuola secondaria di I grado verso i plessi periferici degli alunni svantaggiati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola secondaria ha adottato criteri comuni di assegnazione del voto di comportamento, valutando il rispetto delle regole, la partecipazione alla vita scolastica e la regolarità della frequenza attraverso l'osservazione del comportamento e il confronto in sede di consiglio di classe.	Mancano griglie di valutazione oggettive nella scuola primaria per le varie discipline e per il voto di comportamento. Mancano momenti di confronto comune tra i docenti dei vari plessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si riconosce nel giudizio scelto per quanto riguarda il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti, ma la scuola primaria non ha adottato criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per la valutazione delle competenze chiave degli studenti. Mancano strumenti oggettivi di confronto tra classi e plessi .

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Validita' delle azioni effettuate per il consiglio orientativo per il passaggio alla scuola sec. di II grado.	Mancanza di azioni di continuita' tra la scuola primaria e la scuola sec. di I grado. I due ordini di scuola mancano di dialogo. La valutazione è ancora troppo lontana dai principi di cui al D.Lgs 62/2017

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Ã stato elaborato un curricolo di scuola				
Ã stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali				
Ã stato elaborato un profilo delle competenze da				

possedere in uscita dalla scuola				
Ãˆ stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attivitÃ autonomamente scelte dalla scuola				
Altro				

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Ãˆ stato elaborato un curricolo di scuola				
Ãˆ stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali				
Ãˆ stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola				
Ãˆ stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attivitÃ autonomamente scelte dalla scuola				
Altro				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Ãˆ stato elaborato un curricolo di scuola				
Ãˆ stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali				
Ãˆ stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola				
Ãˆ stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attivitÃ autonomamente scelte dalla scuola				
Altro				

Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Ãˆ stato elaborato un curricolo di scuola				
Ãˆ stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali				
Ãˆ stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola				
Ãˆ stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attivitÃ autonomamente scelte dalla scuola				
Altro				

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele				
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)				
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze				
Altro				

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele				
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)				
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze				
Altro				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP				

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele				
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)				
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze				
Altro				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele				
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)				
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze				
Altro				

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				
Non sono state svolte prove per classi parallele				

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				
Non sono state svolte prove per classi parallele				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				
Non sono state svolte prove per classi parallele				

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relazioni positive tra scuola, amministrazioni locali e associazioni presenti nel territorio. Attenzione da parte della scuola nel recepire i bisogni formativi degli alunni dell'istituto. La scuola dispone di un curriculum verticale e il collegio è articolato in dipartimenti disciplinari per la sola scuola secondaria. La scuola dispone di rubriche di valutazione puntualmente deliberate dal collegio unitario e pubblicate, per ragioni di trasparenza, sul sito web della istituzione scolastica.</p>	<p>Mancanza di criteri comuni di valutazione degli obiettivi e delle abilità/competenze raggiunte attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Occorre prevedere prove comuni a livello verticale e costituire i dipartimenti disciplinari in verticale piuttosto che in orizzontale. Implementare il ricorso ai criteri comuni per la correzione delle prove nella scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				
Non sono previste				

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				
Non sono previste				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previste				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previste				

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti				

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti				

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning				
Classi aperte				
Gruppi di livello				
Flipped classroom				
Comunicazione Aumentativa Alternativa				
Metodo ABA				
Metodo Feuerstein				
Altro				

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning				
Classi aperte				
Gruppi di livello				
Flipped classroom				
Comunicazione Aumentativa Alternativa				
Metodo ABA				
Metodo Feuerstein				
Altro				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning				
Classi aperte				
Gruppi di livello				
Flipped classroom				
Comunicazione Aumentativa Alternativa				
Metodo ABA				
Metodo Feuerstein				
Altro				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning				
Classi aperte				
Gruppi di livello				
Flipped classroom				
Comunicazione Aumentativa Alternativa				
Metodo ABA				
Metodo Feuerstein				
Altro				

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici				
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico				
Interventi dei servizi sociali				
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico				
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro				
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti				
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento				
Colloquio degli alunni con gli insegnanti				
Lavoro sul gruppo classe				
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza				

Sanzioni economiche				
Intervento delle pubbliche autorità				
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile				
Lavori socialmente utili				
Altro				

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici				
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico				
Interventi dei servizi sociali				
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico				
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro				
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti				
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento				
Colloquio degli alunni con gli insegnanti				
Lavoro sul gruppo classe				
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche				
Intervento delle pubbliche autorità				
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile				
Lavori socialmente utili				
Altro				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici				
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico				
Interventi dei servizi sociali				
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico				

Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro				
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti				
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento				
Colloquio degli alunni con gli insegnanti				
Lavoro sul gruppo classe				
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche				
Intervento delle pubbliche autorità				
Attivazione di progetti di educazione alla legalit� e convivenza civile				
Lavori socialmente utili				
Altro				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici				
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico				
Interventi dei servizi sociali				
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico				
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro				
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti				
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento				
Colloquio degli alunni con gli insegnanti				
Lavoro sul gruppo classe				
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche				
Intervento delle pubbliche autorit�				
Attivazione di progetti di educazione alla legalit� e convivenza civile				
Lavori socialmente utili				
Altro				

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario delle lezioni � articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti, la durata delle lezioni � di 60 minuti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento	Non tutti i laboratori sono debitamente attrezzati: i plessi necessiterebbero di spazi adeguati per le attivit� musicali- artistiche- espressive e laboratori tecnologici adeguati in termini di spazi e di

<p>innovativi nella scuola primaria grazie al finanziamento del PNSD#6 e con la diffusione del coding e del pensiero computazionale attraverso la promozione di specifiche metodologie didattiche. A scuola per gli alunni con disabilità viene utilizzata la C.A.A. al fine di promuovere il processo di inclusione. Positivo il clima relazionale tra i docenti e tra questi e gli studenti e il capo di istituto. La scuola nei riguardi degli alunni con BES procede a redigere il PDP individuando strategie personalizzate e misure compensative, nonchè azioni di supporto e potenziamento didattico</p>	<p>attrezzature. Le assenze ripetute sono maggiormente frequenti alla scuola dell'infanzia e in alcune sezioni della scuola primaria dei comuni distanti dalla sede centrale caratterizzati da un maggiore percentuale di alunni di origine straniera.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES				

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES				

Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES				

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PVIC80800Q	% PAVIA	LOMBARDIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'â€™inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastic				

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'â€™inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastic				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'â€™inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastic				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'â€™inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastic				

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilitÃ e fruibilitÃ di risorse, attrezzature, strutture				

e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi				
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.				

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi				
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi				
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione				

dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi				
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.				

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro				

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				

Altro				
-------	--	--	--	--

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro				

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento				

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro				

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro				

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli alunni con disabilità e gli alunni con DSA e BES certificati ricevono particolare attenzione da parte dell'intera comunità scolastica che ha in carico la realizzazione del processo inclusivo. Adeguate figure di riferimento si occupano di fare a filtro tra la scuola e le famiglie attraverso la redazione della documentazione, colloqui a livello di GLI e di GLHO, attraverso la intensificazione del dialogo con le strutture competenti presenti sul territorio. Il Processo inclusivo registrato è decisamente positivo. Esiste uno stretto rapporto di collaborazione tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari attraverso la formulazione di PEI condivisi e costantemente monitorati e aggiornati. Per gli alunni con BES vengono redatti dagli insegnanti della classe i PDP che sono aggiornati annualmente e in casi particolari anche periodicamente durante l'anno scolastico. La scuola organizza annualmente corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri favorendo l'integrazione. Nella maggior parte dei plessi le misure di inclusione e integrazione attuate dalla scuola favoriscono la creazione di un clima positivo nelle classi</p>	<p>Mancanza di docenti specializzati Mancanza di un protocollo accoglienza alunni stranieri</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro				

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti				

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro				

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro				

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire				

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro				

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
PVIC80800Q	1,0	3,6	3,2	38,1	1,2	1,0	12,8	29,5	9,8

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PVIC80800Q	67,2	32,8
PAVIA	68,6	31,4
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PVIC80800Q	100,0	78,9
- Benchmark*		
PAVIA	93,1	72,9
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordine e grado diverso si incontrano per la trasmissione delle informazioni relative agli alunni per la formazione delle classi prime. La scuola sta elaborando un curriculum verticale tra la scuola primaria e secondaria per favorire la continuità educativa e una maggiore efficacia dell'azione didattica. La scuola aderisce ad un progetto in collaborazione con la facoltà di psicologia dell'Università di Pavia. Esistono percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni che coinvolgono tutte le classi II e III La scuola organizza attività rivolte alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. I consigli orientativi sono seguiti da un elevato</p>	<p>Mancanza del monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.</p>

numero di studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuit  dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attivit�				
Il monitoraggio delle attivit� � attuato in maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attivit� � attuato in maniera periodica				
Il monitoraggio delle attivit� � attuato in maniera sistematica e strutturata				

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attivit�				
Il monitoraggio delle attivit� � attuato in maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attivit� � attuato in maniera periodica				
Il monitoraggio delle attivit� � attuato in maniera sistematica e strutturata				

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola PVIC80800Q	Provinciale % PAVIA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata				

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%				
1% - 25%				
>25% - 50%				
>50% - 75%				
>75% - 100%				

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%				
1% - 25%				
>25% - 50%				
>50% - 75%				
>75% - 100%				

Primaria	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%				
1% - 25%				
>25% - 50%				
>50% - 75%				
>75% - 100%				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%				
1% - 25%				
>25% - 50%				
>50% - 75%				
>75% - 100%				

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti				

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro				

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro				

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale				
Abilit� linguistiche / lettura / biblioteca				
Abilit� logico - matematiche e scientifiche				
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)				
Lingue straniere				
Tecnologie informatiche (TIC)				
Attivit� artistico - espressive				
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettivit�)				
Sport				
Orientamento - Accoglienza - Continuit�				
Progetto trasversale d'istituto				
Altri argomenti				

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell'Istituto sono chiaramente definite nei fondamentali documenti del P.T.O.F. Il P.T.O.F. e' condiviso da tutte le componenti della comunita' scolastica ed e' reso noto all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito della scuola e attraverso le assemblee periodiche con le famiglie . La scuola pianifica e monitora le azioni didattiche attraverso la programmazione di inizio anno, le verifiche in itinere nella primaria e i consigli di classe nella secondaria. La scuola attraverso il funzionigramma e la sua pubblicazione , rende chiara la distribuzione dei compiti tra i docenti. il DS potenzia ed incentiva l'azione del MIDLE MANAGEMENT. Le risorse del PA vengono allocate in coerenza con il PTOF concentrandosi sulla realizzazione dei progetti prioritari in termini di qualit� dell'offerta formativa.</p>	<p>Non tutti gli insegnanti consultano sistematicamente la documentazione disponibile sul sito. Scarsa predisposizione alla documentazione attraverso il sito web della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualit�: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attivit� che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione				

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione					
Assistenza agli alunni con disabilità					
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso					
Il servizio pubblico					
Contratti e procedure amministrativo-contabili					
Procedure digitali sul SIDI					
Gestione delle relazioni interne ed esterne					
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali					
Funzionalità e sicurezza dei laboratori					
Gestione dei beni nei laboratori					
Gestione tecnica del sito web della scuola					
Supporto tecnico all'attività didattica					
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione					
Autonomia scolastica					
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni					
Relazioni sindacali					
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON					
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico					
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative					
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro					
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale					
Altro					

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC80800Q		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola					
Rete di ambito					
Rete di scopo					
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale					
Università					
Altre istituzioni o enti accreditati					

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)				
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza				
Orientamento				
Raccordo con il territorio				
Piano triennale dell'offerta formativa				
Temi disciplinari				
Temi multidisciplinari				
Continuità				
Inclusione				
Altro				

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)				
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)				

Accoglienza				
Orientamento				
Raccordo con il territorio				
Piano triennale dell'offerta formativa				
Temi disciplinari				
Temi multidisciplinari				
Continuità				
Inclusione				
Altro				

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il personale dell'istituto soddisfa le proprie esigenze formative in modo autonomo (partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati da altri enti/istituti) e con i fondi dell'istituzione scolastica per una migliore qualità dell'insegnamento. Particolare attenzione viene data alla formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008 e sulla Privacy ai sensi del GDPR e sulla didattica innovativa. Si utilizzano, a tal riguardo, le opportunità offerte dalla Rete di Ambito e di scopo. Decisamente positiva l'iniziativa di documentazione e condivisione delle buone pratiche attraverso il sito istituzionale.</p>	<p>Maggiore valorizzazione del personale interno per una migliore gestione delle risorse in possesso della istituzione scolastica sulla base dei curricula dei docenti. La scuola deve proiettarsi verso una più funzionale modalità di valorizzazione del personale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete				
1-2 reti				
3-4 reti				
5-6 reti				
7 o più ¹				

reti				
------	--	--	--	--

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila				
Capofila per una rete				
Capofila per più reti				

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni				

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato				
Regione				
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche				
Unione Europea				
Contributi da privati				
Scuole componenti la rete				

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala				
Per accedere a dei finanziamenti				
Per migliorare pratiche didattiche ed educative				
Per migliorare pratiche valutative				
Altro				

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline				
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari				
Attivit� di formazione e aggiornamento del personale				
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento				
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilit� e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilit� , supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale				
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali				
Altro				

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)				
Universit�				
Enti di ricerca				
Enti di formazione accreditati				
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)				
Associazioni sportive				
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)				

ASL				
Altri soggetti				

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline				
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari				
Attivit� di formazione e aggiornamento del personale				
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento				
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilit� e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilit� , supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale				
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali				
Altro				

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto				

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo				

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente				

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PVIC80800Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico				
Comunicazioni attraverso strumenti on line				
Interventi e progetti rivolti ai genitori				
Eventi e manifestazioni				
Altro				

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è aperte alle iniziative esterne, cercando di rispondere alle proposte provenienti dal mondo del lavoro e dalle realtà produttive del territorio, nel tentativo di caratterizzare l'offerta formativa dell'I.C. Infatti le iniziative vengono accolte, anche se non sono perfettamente in linea con la programmazione didattica. La scuola tiene conto delle proposte delle famiglie in relazione alla definizione del piano triennale dell'Offerta Formativa. La comunicazione scuola-famiglia utilizza sia il canale tradizionale sia attraverso il registro elettronico .</p>	<p>Le famiglie non sono attivamente coinvolte nella definizione dei documenti relativi alla vita scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre le disparità degli esiti degli alunni tra la scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre il numero delle valutazioni insufficienti in italiano, matematica e inglese nel primo anno di Scuola Secondaria di I Grado. Fare esplicito riferimento alle griglie di valutazione oggettiva. Privilegiare la valutazione dell'intero percorso formativo dello studente, piuttosto che limitarsi alla sola valutazione sommativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

implementare la realizzazione del curricolo verticale attraverso la costituzione dei dipartimenti disciplinari verticali, la realizzazione di prove comuni e griglie valutative oggettive a garanzia della trasparenza ed equità

2. Ambiente di apprendimento

sperimentare forme di flessibilità organizzativa. Lavorare per classi aperte.

3. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi didattici di recupero in orario curriculare con incentivi di potenziamento linguistico, matematico anche in orario extrascolastico

4. Inclusione e differenziazione

Rafforzare il processo di integrazione ad opera di docenti specializzati nella problematica BES, realizzando quanto previsto nel PAI. Prevedere percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 per gli studenti NAI.

5. Continuità e orientamento

Finalizzare gli incontri fra i docenti dei tre ordini per lo scambio di informazioni utili sia nel momento del passaggio degli alunni, sia per la costituzione delle classi a garanzia di un corretto equilibrio. Prevedere la strutturazioni di prove comuni tra gli alunni delle classi ponte.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Convogliare le risorse economiche a sostegno di un maggiore impegno da parte del personale docente ed ATA nell'ottica di una VISION condivisa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere lo scambio di buone pratiche attraverso momenti di socializzazione e autoformazione. Potenziare l'idea della formazione continua in linea con le esigenze del docente, della comunità educante e della MISSION della scuola.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consentire agli stakeholder di prendere parte alla vita della scuola e appurare le azioni intraprese ed i risultati raggiunti. Mantenere i contatti con le associazioni, gli EE.LL, ASL, UST e alimentare la comunicazione con le famiglie degli alunni nell'ottica di un discorso condiviso.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee relative

Traguardo

Scuola dell'infanzia: esiti positivi nelle prove di

*alla cura di sé ed alla convivenza civile.
Promuovere lo sviluppo delle competenze atte allo sviluppo di una cittadinanza attiva, nell'ottica, anche, di uno sviluppo sostenibile.*

*valutazione delle competenze di cittadinanza.
Scuola primaria: esiti positivi nelle prove di valutazione delle competenze di cooperative learning
Scuola Secondaria di I Grado: ridurre il numero delle sanzioni disciplinari dei comportamenti problematici e degli abbandoni scolastici*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

implementare la realizzazione del curricolo verticale attraverso la costituzione dei dipartimenti disciplinari verticali, la realizzazione di prove comuni e griglie valutative oggettive a garanzia della trasparenza ed equità

2. Ambiente di apprendimento

sperimentare forme di flessibilità organizzativa. Lavorare per classi aperte.

3. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi didattici di recupero in orario curricolare con incentivi di potenziamento linguistico, matematico anche in orario extrascolastico

4. Inclusione e differenziazione

Rafforzare il processo di integrazione ad opera di docenti specializzati nella problematica BES, realizzando quanto previsto nel PAI. Prevedere percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 per gli studenti NAI.

5. Continuità e orientamento

Finalizzare gli incontri fra i docenti dei tre ordini per lo scambio di informazioni utili sia nel momento del passaggio degli alunni, sia per la costituzione delle classi a garanzia di un corretto equilibrio. Prevedere la strutturazioni di prove comuni tra gli alunni delle classi ponte.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Convogliare le risorse economiche a sostegno di un maggiore impegno da parte del personale docente ed ATA nell'ottica di una VISION condivisa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere lo scambio di buone pratiche attraverso momenti di socializzazione e autoformazione. Potenziare l'idea della formazione continua in linea con le esigenze del docente, della comunità educante e della MISSION della scuola.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consentire agli stakeholder di prendere parte alla vita della scuola e appurare le azioni intraprese ed i risultati raggiunti. Mantenere i contatti con le associazioni, gli EE.LL, ASL, UST e alimentare la comunicazione con le famiglie degli alunni nell'ottica di un discorso condiviso.